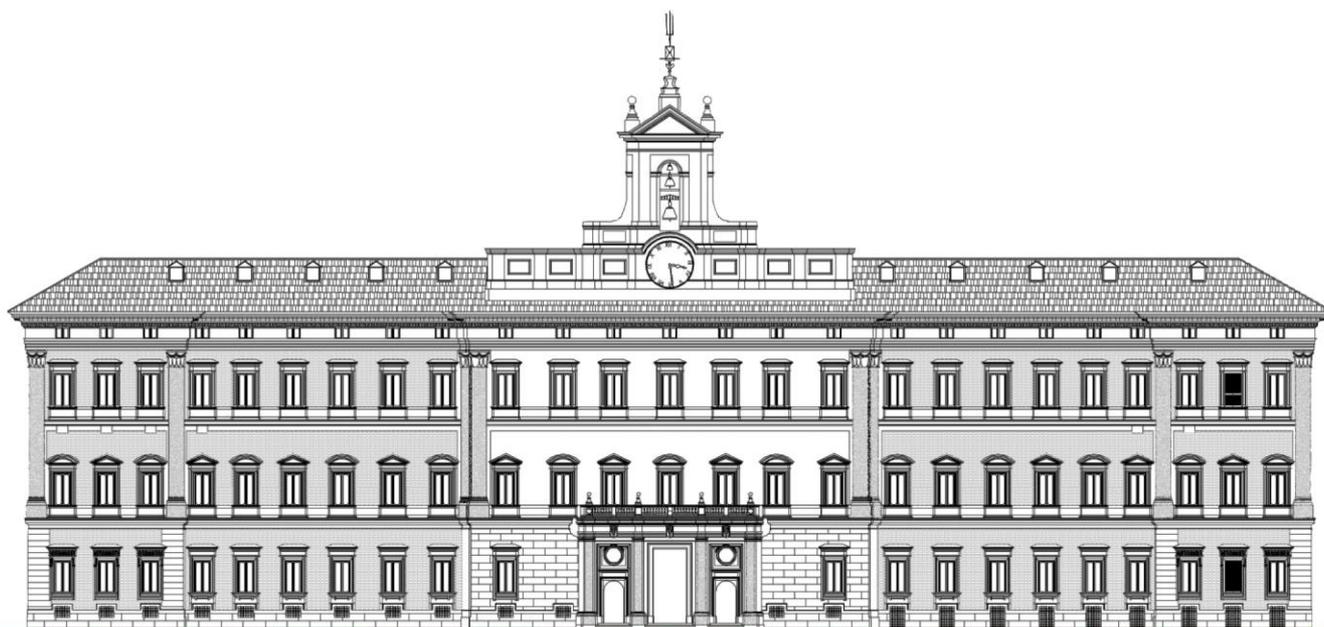




Camera dei deputati

XIX LEGISLATURA



Verifica delle quantificazioni

A.C. 1703

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta, detto Sovrano Militare Ordine di Malta – SMOM, fatto a Roma il 23 ottobre 2023

N. 209 – 28 maggio 2024



Camera dei deputati

XIX LEGISLATURA

Verifica delle quantificazioni

A.C. 1703

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della
Repubblica italiana e il Sovrano Militare Ordine
Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e
di Malta, detto Sovrano Militare Ordine di Malta –
SMOM, fatto a Roma il 23 ottobre 2023

N. 209 – 28 maggio 2024

La verifica delle relazioni tecniche che corredano i provvedimenti all'esame della Camera e degli effetti finanziari dei provvedimenti privi di relazione tecnica è curata dal Servizio Bilancio dello Stato.

La verifica delle disposizioni di copertura è curata dalla Segreteria della V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione).

L'analisi è svolta a fini istruttori, a supporto delle valutazioni proprie degli organi parlamentari, ed ha lo scopo di segnalare ai deputati, ove ne ricorrano i presupposti, la necessità di acquisire chiarimenti ovvero ulteriori dati e informazioni in merito a specifici aspetti dei testi.

SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO – Servizio Responsabile

☎ 066760-2174 / 066760-9455 – ✉ bs_segreteria@camera.it

SERVIZIO COMMISSIONI – Segreteria della V Commissione

☎ 066760-3545 / 066760-3685 – ✉ com_bilancio@camera.it

INDICE

PREMESSA.....	- 3 -
VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI.....	- 3 -
ARTICOLI DA 1 A 4 DEL DISEGNO DI LEGGE DI RATIFICA ED ESECUZIONE DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA, DETTO SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA – SMOM, FATTO A ROMA IL 23 OTTOBRE 2023.	- 3 -

Informazioni sul provvedimento

A.C.	1703
Titolo:	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta, detto Sovrano Militare Ordine di Malta – SMOM, fatto a Roma il 23 ottobre 2023
Iniziativa:	governativa
Iter al Senato:	no
Relazione tecnica	presente
Relatrice per la	Marrocco (FI-PPE)
Commissione di merito:	
Commissione competente:	III Commissione (Affari esteri)

PREMESSA

Il disegno di legge in esame, di iniziativa governativa (AC 1703), ha ad oggetto la ratifica e l'ordine di esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta, detto Sovrano Militare Ordine di Malta – SMOM, fatto a Roma il 23 ottobre 2023.

Il testo del disegno di legge si compone di 4 articoli ed è corredato di relazione tecnica.

È oggetto della presente Nota il testo del disegno di legge a cui la III Commissione non ha introdotto modifiche nel corso dell'esame in sede referente.

Si esaminano di seguito le disposizioni considerate dalla relazione tecnica e quelle che presentano profili di carattere finanziario.

VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI

ARTICOLI da 1 a 4 del disegno di legge di ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta, detto Sovrano Militare Ordine di Malta – SMOM, fatto a Roma il 23 ottobre 2023.

Le norme del disegno di legge in esame hanno ad oggetto la ratifica (articolo 1) e l'ordine di esecuzione (articolo 2) dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Sovrano

Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta, detto Sovrano Militare Ordine di Malta – SMOM, fatto a Roma il 23 ottobre 2023.

Le citate norme recano, altresì, una clausola di invarianza finanziaria (articolo 3) e disciplinano l'entrata in vigore della legge di ratifica (articolo 4).

La finalità dell'Accordo, esplicitata dalla relazione illustrativa, è quella di consentire al Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta (C.I.S.O.M.), ente di diritto melitense, di iscriversi al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), previsto dall'articolo 45 del codice del Terzo settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per la fruizione, tra gli altri, di benefici nelle forme di sostegno finanziario (articoli 72-76) e di regime fiscale agevolato (articoli 79-83) previsti dal citato codice.

Con riguardo ai contenuti dell'Accordo in parola, si segnalano le seguenti:

- ai sensi dell'articolo 1, il C.I.S.O.M. è iscritto di diritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), mantenendo il proprio *status* di ente di diritto pubblico melitense. Al C.I.S.O.M. non si applicano talune disposizioni del Codice.

Si tratta di disposizioni di carattere ordinamentale, cui non sono stati ascritti effetti sui saldi di finanza pubblica e alle quali è applicabile la clausola di invarianza finanziaria di cui all'articolo 103, comma 3, del Codice. Le disposizioni escluse sono le seguenti: articoli 12 (Denominazione sociale), 15, comma 3 (accesso degli aderenti o associati ai libri sociali dell'ente), 22 (Acquisto della personalità giuridica), 26, commi 1-5 e 7-8 (Organo di amministrazione), 29 (Denuncia al tribunale e ai componenti dell'organo di controllo), 30 (Organo di controllo), 31 (Revisione legale dei conti) e 90 (Controlli e poteri esercitati ai sensi del codice civile dalle prefetture o dalle regioni sulle associazioni e sulle fondazioni);

- l'Accordo non comporta nuovi o maggiori oneri di spesa per le Parti (articolo 2).

Sono, inoltre, incluse le consuete disposizioni sulla risoluzione di eventuali controversie sulla sua interpretazione o applicazione (articolo 3), sulla conformità dell'Accordo al diritto internazionale e, per la Parte italiana, agli obblighi derivanti dalla sua appartenenza all'Unione europea (articolo 4), sull'entrata in vigore e sulle modalità di revisione (articolo 5).

Secondo l'**analisi tecnico-normativa (ATN)**, l'Accordo in questione non incide sulle leggi e i regolamenti nazionali in vigore, né sembrano ravvisarsi elementi di criticità in ordine alla sua compatibilità con l'ordinamento dell'Unione Europea e con altri obblighi internazionali. Secondo la medesima ATN "l'iscrizione al RUNTS costituisce presupposto ai fini della fruizione dei benefici previsti dal Codice del Terzo settore italiano".

L'Accordo si inserisce nel contesto delle relazioni esistenti tra la Repubblica italiana e il Sovrano Militare Ordine di Malta. In particolare, l'articolo 8 dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Sovrano Militare Ordine di Malta (SMOM) volto a codificare lo stato delle relazioni bilaterali, fatto a Roma il 17 maggio 2012, ratificato in Italia con Decreto del Presidente della Repubblica ed entrato in vigore in data 11 ottobre 2012, prevede che l'Italia riconosce la personalità giuridica delle istituzioni dello SMOM quali enti di diritto pubblico melitense.

La **relazione tecnica** ribadisce la finalità dell'Accordo ed afferma che dall'attuazione dell'Accordo non derivano nuovi o maggiori oneri né minori entrate a carico della finanza

pubblica. L'Accordo, infatti, ha il precipuo scopo di consentire l'iscrizione al Registro unico nazionale italiano del Terzo Settore all'ente di diritto melitense denominato Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (C.I.S.O.M.).

Ne consegue – sempre secondo la relazione tecnica – che, dalla mera iscrizione dell'ente di diritto pubblico melitense al RUNTS, non si determinano nuovi o maggiori oneri dal punto di vista finanziario per le Parti.

L'articolo 2, in particolare, stabilisce che l'Accordo non comporta nuovi o maggiori oneri di spesa per le Parti, né l'Accordo deve essere interpretato come un impegno di spesa per le Parti.

In merito ai profili di quantificazione, si evidenzia preliminarmente che il disegno di legge in esame ha ad oggetto la ratifica e l'ordine di esecuzione di un Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta, detto Sovrano Militare Ordine di Malta – SMOM. Secondo l'Accordo, l'iscrizione del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (C.I.S.O.M.) nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) comporta l'applicazione all'ente di diritto pubblico melitense delle disposizioni del Codice del Terzo settore italiano, ad eccezione di talune disposizioni di carattere ordinamentale. L'articolo 2 dell'Accordo stabilisce che la sua attuazione non comporta nuovi o maggiori oneri di spesa per le Parti.

Il disegno di legge di ratifica è corredato di una clausola di invarianza finanziaria.

La relazione tecnica si limita ad affermare che dall'Accordo non derivano nuovi o maggiori oneri né minori entrate.

In proposito, tenuto conto che gli enti del Terzo settore, per le attività da essi svolte e per le donazioni da essi ricevute, godono di specifiche agevolazioni anche relative al regime fiscale (si vedano, in particolare, le disposizioni fiscali di cui gli articoli da 79 a 86 del Codice, cui sono stati ascritti effetti onerosi), e che la relazione tecnica non esplicita le ragioni della neutralità finanziaria dell'iscrizione del C.I.S.O.M. al RUNTS limitandosi a ribadire l'assenza di nuovi o maggiori oneri, mentre l'analisi tecnico normativa riferita al disegno di legge in esame afferma esplicitamente che "l'iscrizione al RUNTS costituisce presupposto ai fini della fruizione dei benefici previsti dal Codice del Terzo settore italiano", risulta necessario acquisire dal Governo elementi di valutazione idonei a suffragare l'assunzione di neutralità dell'Accordo stesso.

In merito ai profili di copertura finanziaria, si fa presente che l'articolo 3 reca una clausola di invarianza finanziaria riferita all'intero provvedimento ai sensi della quale dall'attuazione della legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e le amministrazioni interessate provvedono allo svolgimento dei compiti derivanti dalla stessa nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Al riguardo, non si hanno osservazioni circa la formulazione della disposizione.